

Prot. 28560 - 19/10/2016



Bologna,

07 OTT 2016

**Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo**

SEGRETERIATO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
Strada Maggiore, 80 - 40125 BOLOGNA
Tel. 051 4298211 - Fax 051 4298277
E-mail: sr-ero@beniculturali.it
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
www.emiliaromagna.beniculturali.it

- RACC. Al Demanio dello Stato
A.R. via Barberini, 38 - 00187 Roma
- RACC. Aeronautica Militare - 1° Reparto Genio
A.R. Via Caluri - 37069 Villafranca (VR)
- RACC. Ministero della Difesa - Segretariato generale
A.R. della difesa e Direzione nazionale degli
armamenti
Direzione dei lavori e del Demanio - Ufficio
generale dismissione immobili
Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma
- RACC. Al Comune di San Giorgio Piacentino
A.R. Piazza Torrione, 4
29019 San Giorgio Piacentino (PC)
- RACC. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Parma e Piacenza
Via Bodoni, 6 - 43121 Parma

e p.c.

Agenzia del Demanio
Direzione regionale Emilia-Romagna
piazza Malpighi, 19 - 40123 Bologna

Prot. N. 9444

Allegati: nr. 1
provvedimento

Class. 34.25.03/30.2

OGGETTO: San Giorgio Piacentino (PC), loc. San Damiano - "Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze" in via del Pozzone. N.C.E.U.: foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7. Tutelato con D.D.R. del 05/12/2012. Proprietà: Demanio dello Stato.

Autorizzazione alla alienazione del 23/09/2016 emessa ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i..

Notifica alla proprietà e richiesta alla Soprintendenza di trascrizione dell'autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i..

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., un esemplare del provvedimento in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La presente viene notificata anche al Comune di San Giorgio Piacentino ove è ubicato l'immobile interessato.



SEGRETERIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

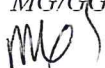
Si invia, inoltre, alla Soprintendenza in indirizzo un originale del provvedimento in oggetto affinché possa provvedere, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., alla trascrizione del provvedimento presso i Servizi di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio.

Sarà cura della suddetta Soprintendenza trasmettere una copia della nota di trascrizione a questo Ufficio e vigilare sul rispetto dell'applicazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Sabina Magrini, Segretario regionale



MG/GG






A 0087

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
Commissione regionale per il patrimonio culturale

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e s.m.i. recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"* ed in particolare l'art.39;

Visto il D.D.G. del 09 marzo 2015 con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito alla Dott.ssa Sabina Magrini l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna;

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 05/12/2012 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10, co. 1, e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dell'immobile denominato *"Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze"*, sito in via del Pozzone, località San Damiano, comune di San Giorgio Piacentino, provincia di Piacenza, distinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7;

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione relativa all'immobile denominato **"Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze"** individuato in Catasto al N.C.E.U. al foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7, richiesta avanzata, per conto del Demanio dello Stato, dall'Aeronautica Militare – 1° Reparto Genio con sede in via Caluri, comune di Villafranca, provincia di Verona;

Vista la nota del 16/08/2016 prot. n. 8130 con la quale la Regione Emilia Romagna e, per suo tramite, gli altri enti pubblici territoriali interessati sono stati informati ai fini degli adempimenti di cui all'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. n. 2099 del 12/09/2016;

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 22/09/2016;





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
Commissione regionale per il patrimonio culturale

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile denominato **"Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze"**, sito in via del Pozzone, località San Damiano, comune di San Giorgio Piacentino, provincia di Piacenza, distinto in Catasto al N.C.E.U. al foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):
 - lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile, escludendo qualsiasi frazionamento interno;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* - le modalità di fruizione dell'immobile, saranno quelle consentite dal mantenimento dell'originaria destinazione d'uso residenza o altra destinazione d'uso ritenuta compatibile dalla Soprintendenza competente;
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione delle competenti Soprintendenze di settore. In particolare eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza Archeologia per le valutazioni di competenza.
4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
Commissione regionale per il patrimonio culturale

La presente autorizzazione ad alienare comporta la sdemanializzazione del bene a cui essa si riferisce. Tale bene resta comunque sottoposto a tutte le disposizioni di cui al titolo primo del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.55-bis co. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza. Ai sensi dell'art.55-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, della predetta obbligazione, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze alle amministrazioni alienanti, ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

Bologna, 23/09/2016

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Sabina Magrini, Segretario regionale





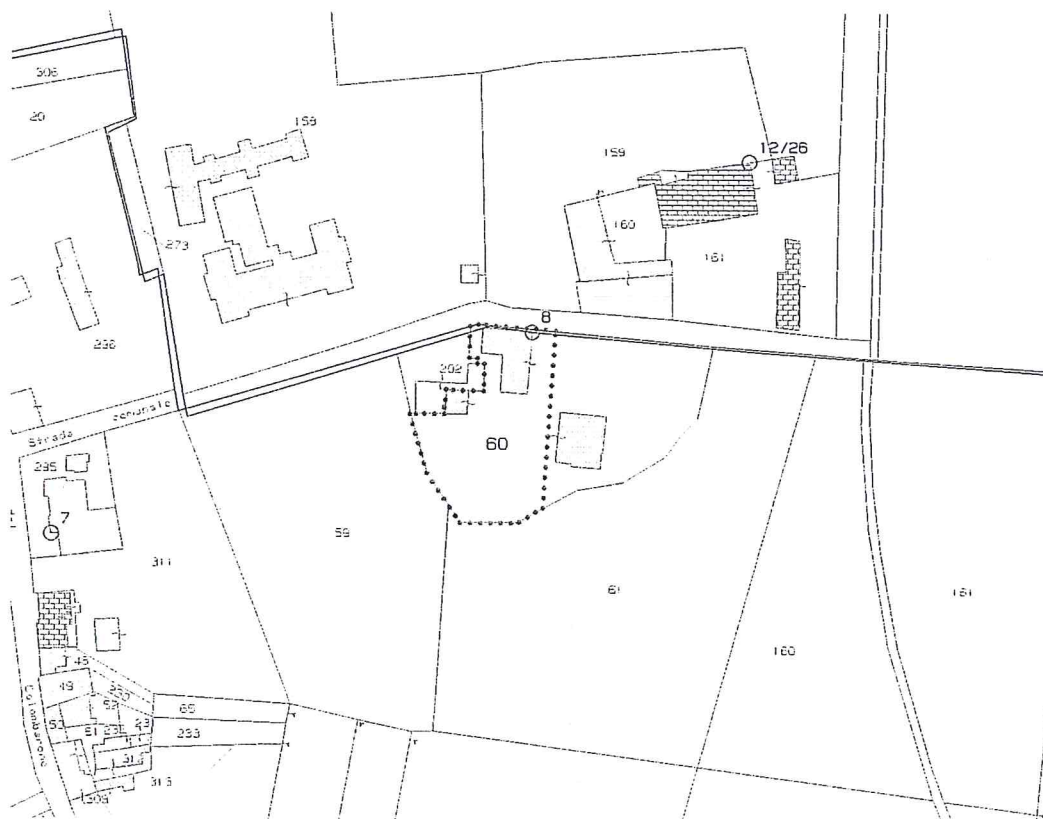
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
Commissione regionale per il patrimonio culturale

Planimetria Allegata 1/2

Identificazione del Bene

Denominato	Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze
provincia di	Piacenza
comune di	San Giorgio Piacentino
località	San Damiano
sito in	Via Pozzone
distinto in Catasto al N.C.E.U.	foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7

Estratto di mappa catastale: foglio 32, particella 60.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Sabina Migrini, Segretario regionale





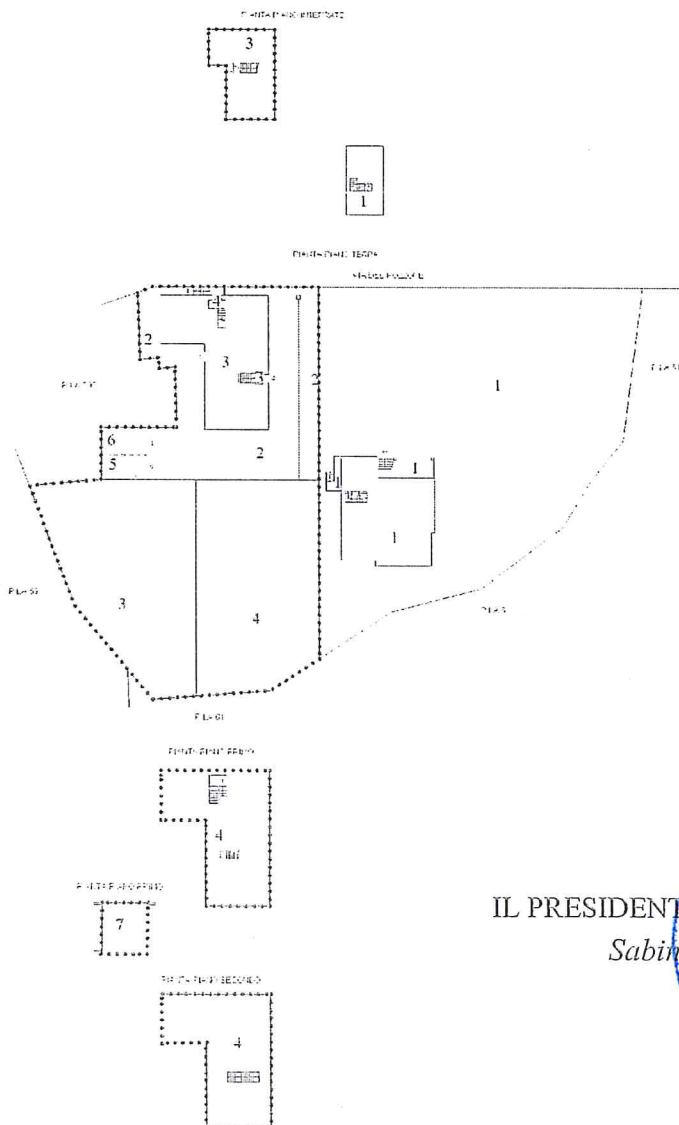
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
Commissione regionale per il patrimonio culturale

Planimetria Allegata 2/2

Identificazione del Bene

Denominato	Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze
provincia di	Piacenza
comune di	San Giorgio Piacentino
località	San Damiano
sito in	Via Pozzone
distinto in Catasto al N.C.E.U.	foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7

Planimetria catastale: foglio 32, particella 60, subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
Sabina Magrini, Segretario regionale



2901



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156, il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 e la Legge 12 luglio 2011, n. 106;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, come modificato con il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la nota del 18/05/2012, ricevuta il 23/05/2012, con la quale il 1° Reparto Genio dell'Aeronautica Militare ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per l'immobile di seguito descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza, espresso con nota prot. n. 6033 del 23/07/2012, pervenuta in data 27/07/2012;

Ritenuto che l'immobile

denominato	Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia di	PIACENZA
Comune di	SAN GIORGIO PIACENTINO
Località	San Damiano
Sito in	Via del Pozzone
Numero civico	41



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Distinto al C.T. al foglio 32, particella 60 subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7, confinante con gli immobili distinti al foglio 32, particelle 59, 60 sub. 1, 61, 202 e con altro foglio catastale, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di San Giorgio Piacentino (PC).

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 05/12/2012



IL DIRETTORE REGIONALE
(arch. Carla Di Francesco)

TC / PRR
f n

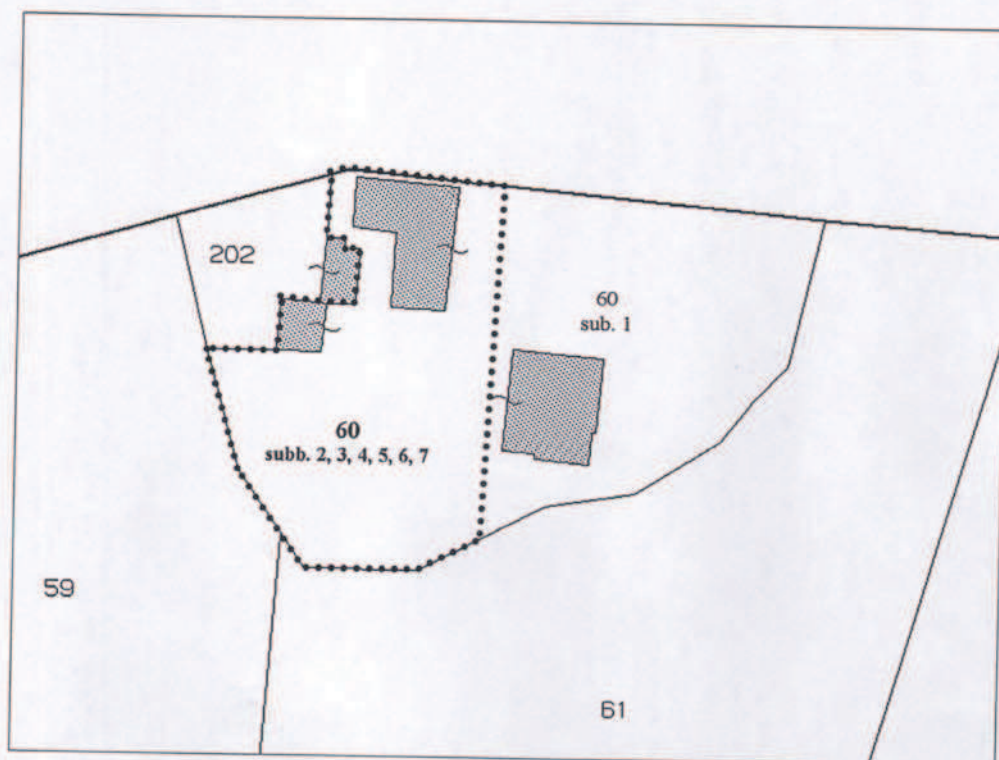


Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	PIACENZA
Comune	SAN GIORGIO PIACENTINO
Località	San Damiano
Sito in	Via del Pozzone
Numero civico	41
C.T.	Foglio 32 particella 60 subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
(arch. Carla Di Francesco)

TC/PFR
f h



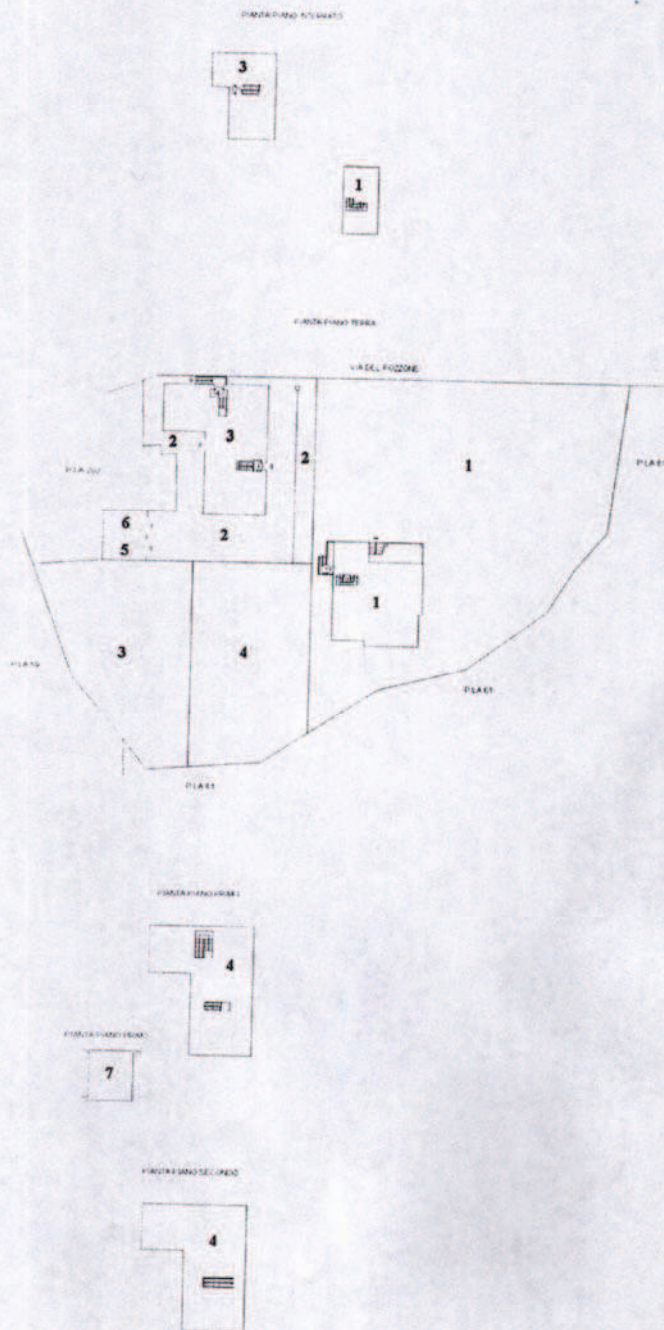


Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

**SAN GIORGIO PIACENTINO
(PC)**

**Palazzo residenziale di San
Damiano e pertinenze**

**Foglio 32 particella 60 subalterni
2, 3, 4, 5, 6, 7**



VISTO
II DIRETTORE REGIONALE
(arch. Carla Di Francesco)



TC / PFR
f h



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzo residenziale di San Damiano e pertinenze
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	PIACENZA
Comune	SAN GIORGIO PIACENTINO
Località	San Damiano
Sito in	Via del Pozzone
Numero civico	41
C.T.	Foglio 32 particella 60 subalterni 2, 3, 4, 5, 6, 7

Relazione Storico-Artistica

Il monumentale palazzo di San Damiano, borgo storico della Val Nure tra Carpaneto e San Giorgio Piacentino, su tre piani fuori terra con il lato ovest originariamente porticato, tradisce un'esecuzione colta, riferibile al XVI secolo. La presenza di importanti sistemi di copertura, presenti sia al piano terreno, sia al piano superiore, quali volte a ombrello e a vela, e la presenza del portico di ordine ionico, oggi tamponato, sul lato ovest, inducono a collocare il cantiere della fabbrica in età rinascimentale. In assenza di una documentazione d'archivio probante un'esecuzione cinquecentesca, sono le ragioni dello stile e, soprattutto, la lettura comparata con altre fabbriche presenti nella campagna piacentina di analogo impianto e morfologia che inducono a proporre una datazione al secolo XVI. Il riferimento è, tra gli altri, al palazzo del Castellazzo di Sotto, residenza dell'età farnesiana, posta fuori Calendasco, già rappresentata nella cartografia della fine del secolo XVI. Il palazzo *de quo* si rivela senza dubbio alcuno opera di un anonimo progettista dotato di una discreta cultura, soprattutto per quanto attiene all'articolazione e alla configurazione degli ambienti interni.

Nel corso dei secoli successivi e soprattutto nel Novecento, sono stati eseguiti interventi non consoni all'importanza del fabbricato; sono state tamponate alcune finestre e/o sono stati aperti ingressi in origine non previsti.

Il palazzo si articola su un impianto "a L", con il lato lungo in direzione nord-sud. L'edificio si eleva su tre piani fuori terra con ingressi sui lati nord ed est. Su tutti i fronti il palazzo presenta bucatore rettangolari dotate di infissi in legno. Le sole finestre del sottotetto sono di dimensioni inferiori, e sono prive di scuri; le finestre del piano terreno sono dotate di inferriate. Sul lato ovest il palazzo presenta tracce di un portico di ordine ionico, tamponato, di cui sono visibili le semicolonne.

L'intera struttura è in muratura mista. All'antico assetto compositivo dell'esterno non corrispondono ambienti interni altrettanto interessanti. Il palazzo ha subito infatti ampi



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

rimaneggiamenti all'interno, ove tuttavia si conservano alcuni ambienti con importanti sistemi di copertura. Volte a ombrello e volte a vela sono presenti sia al piano terreno, sia al primo piano.

Nessuna qualificazione decorativa è presente all'interno.

Di questo antico palazzo, molto probabilmente in origine residenza dominicale al centro di una estesa e attiva tenuta, fa parte una pertinenza, a pianta pressoché quadrata, che sorge a sud e si eleva su due piani fuori terra. Presenta una struttura muraria mista; finestre rettangolari con scuri in legno, e aperture dotate di portoni in legno a due battenti.

Il palazzo, congiuntamente al fabbricato pertinenziale, conserva requisiti di indiscusso interesse storico, tipologico, architettonico e artistico.

Redatto da:

dott.ssa Anna Còccioli Mastroviti

Funzionario responsabile del procedimento per la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza
e

dott. Tommaso Castaldi

Curatore dell'istruttoria per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Funzionario responsabile del procedimento per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna: *dott. Paolo Frabboni*

TC/PFR
q h

